

Introduzione

Tutto sull' EHL

I



La presente pubblicazione è la traduzione di Exploring Humanitarian Law, risorsa di proprietà del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR).
Si ringrazia il CICR per l'autorizzazione alla riproduzione e al riadattamento.



Comitato Internazionale della Croce Rossa
19 Avenue de la Paix
1202 Ginevra, Svizzera
T +41 22 734 60 01
www.icrc.org/sosteneteci
©ICRC, December 2021

Exploring Humanitarian Law

Introduzione



Indice

Tutto su Exploring Humanitarian Law	5
I giovani e il Diritto Umanitario	5
Obiettivi didattici	5
Metodologia	6
Rafforzare le competenze scolastiche per la vita	6
Contenuti del programma EHL	6
Esplorazione introduttiva: Immagini e percezioni	7
Modulo 1: La prospettiva umanitaria	7
Modulo 2: Limiti nei conflitti armati	7
Modulo 3: L'applicazione del diritto	7
Modulo 4: Gestire le violazioni	7
Modulo 5: Rispondere alle conseguenze dei conflitti armati	7
Esplorazione conclusiva: E adesso cosa facciamo?	7
Materiali EHL	8
I Moduli	8
La Guida Metodologica	8
Il Glossario	8
Come inserire il programma EHL nel piano di studi	
Usare il programma EHL in classe	9
Decidere cosa insegnare	9
Scegliere i materiali didattici adeguati	9
Durata delle lezioni	10
Risorse della classe	10
Usare il programma EHL fuori dalla classe	10
Prepararsi all'erogazione del corso	10
Il Campo Virtuale EHL	10
Matrice del corso	12
Diritti d'autore	24



Introduzione

In tutto il mondo i giovani sono sempre più colpiti dalle guerre e da altre situazioni di violenza come vittime, attori armati o spettatori. Al di là dell'impatto attualmente esercitato su di loro da questi eventi, i giovani saranno anche i decisori, i leader militari, i combattenti, gli operatori umanitari o le vittime civili del futuro. È loro interesse affrontare questioni etiche e umanitarie che possono sorgere nel corso delle guerre ed altre situazioni di violenza. Questi temi sono ovunque importanti e significativi per i giovani e gli insegnanti svolgono un ruolo cruciale nell'aiutare gli studenti ad analizzarli.

Oggi possiamo compiere una scelta. Possiamo restare seduti a guardare la devastazione prodotta dalla guerra e far sì che anche i nostri figli si voltino dall'altra parte o possiamo scegliere di dire ai nostri figli che ciò che vedono, o ciò che loro stessi provano, non è accettabile, che non è così che dovrebbero andare le cose e che loro si possono comportare in modo diverso, ispirati da un profondo rispetto per la dignità umana, sia in tempo di pace sia nel mezzo di un conflitto armato.
–Jacques Forster, già Vice-Presidente, Comitato Internazionale della Croce Rossa

TUTTO SU EXPLORING HUMANITARIAN LAW

Exploring Humanitarian Law (EHL) è un programma didattico destinato ai giovani tra i 14 e 18 anni di età ed è propedeutico all'insegnamento delle norme e dei principi del Diritto Internazionale Umanitario (DIU).

I materiali didattici riflettono situazioni sia del passato che del presente, a dimostrazione di come il DIU miri a proteggere la vita e la dignità umana durante un conflitto armato e ad evitare e ridurre la sofferenza e la devastazione causate dalla guerra.

Le tecniche pedagogiche usate nel corso EHL richiedono che gli studenti abbiano un ruolo attivo nel processo di apprendimento. Ciò permette loro di acquisire un'impostazione "umanitaria" pratica e di capire una materia apparentemente arida e complessa come il DIU.

Il programma EHL esamina la devastazione causata dalla guerra tramite l'uso di casi di studio valorizzando l'esperienza e la mentalità proprie degli studenti.

I casi di studio descrivono i comportamenti di persone reali che si trovano in situazioni che richiedono un intervento umanitario. Attraverso lo studio di queste situazioni, gli studenti sviluppano una nuova prospettiva e cominciano

a capire la necessità di norme per poter tutelare la vita e la dignità umana durante una guerra.

I materiali didattici del programma EHL sono stati sviluppati dal Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) in collaborazione con l'Education Development Center, Inc. Possono essere utilizzati a scuola, nell'ambito dell'insegnamento di una singola materia, come attività extra-scolastica ed anche in contesti di educazione non formale.

I GIOVANI E IL DIRITTO UMANITARIO

Il corso EHL si basa sulla premessa che imparare i temi del DIU sia un esercizio importante, significativo e utile per i giovani di ogni paese; il tema infatti è pertinente ed opportuno, indipendentemente dall'esperienza che un determinato paese può avere avuto in termini di conflitto armato o di altre situazioni di violenza. Le ragioni sono molteplici:

- Conflitti armati ed altre situazioni di violenza sono oggi in corso in molte parti del mondo e coinvolgono un numero crescente di giovani.
- Molte società sembrano essere sempre più colpite dalla violenza nelle sue diverse forme.
- Un numero crescente di giovani sono esposti ai reportage dei media sulla violenza ed anche a forme di scherno che minimizzano gli effetti della violenza stessa.
- In momenti di tensioni politiche e sociali particolarmente acute, come ad esempio le situazioni post-conflitto o i periodi di pacificazione, programmi didattici come il corso EHL potrebbero avere indirettamente un effetto pacificatore.
- Sia in tempo di pace che di guerra, gli Stati che aderiscono alle Convenzioni di Ginevra sono tenuti a diffondere la conoscenza del DIU quanto più possibile.

Promuovere oggi la comprensione delle questioni umanitarie che sorgono in tempi di conflitto è essenziale per contribuire allo sforzo di prevenire e un domani limitare le violazioni del DIU e del 'nocciolo duro' dei diritti umani.

OBIETTIVI DIDATTICI

L'obiettivo didattico prioritario del programma EHL è quello di aiutare i giovani ad abbracciare i principi di umanità nella loro vita quotidiana. In particolare promuove:

- la comprensione della necessità di rispettare la vita



Introduzione

e la dignità umana, specialmente in tempi di conflitto armato;

- la comprensione di questioni umanitarie e dei vari aspetti del DIU come anche della complessità di applicarlo;
- l'interesse per l'attualità e la capacità di guardare i conflitti nazionali e internazionali da una prospettiva umanitaria; la partecipazione a servizi comunitari o ad altre attività di volontariato al servizio dei componenti più vulnerabili della società.

Il programma EHL contribuisce ad aumentare la consapevolezza sociale dei giovani e ad acuire il loro senso di responsabilità civica. Il materiale didattico pone l'accento sull'importanza di proteggere la vita e la dignità umana durante un conflitto armato e, più generalmente, in qualsiasi frangente. Il programma dà un importante contributo all'educazione alla cittadinanza attiva.

METODOLOGIA

Come suggerisce il titolo, Exploring Humanitarian Law, l'esplorazione è il principale approccio pedagogico usato nel programma. Gli studenti, sotto la guida dei loro insegnanti, affinano i loro pensieri e insieme trovano le risposte. La parola 'esplorazione' implica un territorio sconosciuto e la ricerca di strade nuove o migliori. Gli studenti potranno seguire strade diverse e raggiungere conclusioni differenti. A volte non c'è un'unica risposta giusta; a volte ci vuole la diversità di opinioni all'interno di un gruppo per sviluppare le soluzioni.

Aiutare gli studenti ad esplorare il diritto umanitario potrebbe richiedere un approccio nuovo da parte degli insegnanti. Gli insegnanti esplorano le percezioni, gli atteggiamenti e i contenuti insieme ai loro studenti. Questa è un'esperienza nuova per molti insegnanti che sono invece abituati ad essere gli esperti di un determinato settore. Nel programma EHL il ruolo degli insegnanti è quello di essere i mentori dei ragazzi mentre esplorano l'argomento; non si chiede loro di disporre di tutte le risposte.

NOTA Per ulteriori informazioni sulla metodologia usata nel programma EHL, consultare la Guida Metodologica.

Rafforzare le competenze scolastiche e per la vita

Il programma EHL insegna e rafforza molte importanti competenze scolastiche. Gli studenti migliorano la loro capacità di comunicazione attraverso l'ascolto, la lettura e la scrittura, le discussioni, i dibattiti e i lavori di gruppo. Acquisiscono le loro capacità di analisi e di ricerca individuando le conseguenze, risolvendo problemi e analizzando dilemmi. Il programma EHL usa una varietà di tecniche pedagogiche che sono capaci di stimolare il pensiero critico, esigendo dagli studenti giustificazioni per le loro idee, sondando le loro strategie logiche, facendoli confrontare con alternative e quesiti che stimolano la riflessione e ponendo delle domande a risposta aperta.

Il programma aiuta gli studenti a sviluppare la capacità di fare scelte ben fondate evitando la violenza e comportamenti rischiosi. Sebbene il corso EHL non sia intrinsecamente un programma di competenze per la vita, tuttavia le rafforza a causa delle materie trattate e del modo in cui avviene l'apprendimento.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA EHL

Il programma EHL è un corso che consiste in 22 esplorazioni, l'equivalente di 36 unità didattiche in aula da 45 minuti ciascuna. Agli studenti è presentata la prospettiva umanitaria prima di esaminare specifiche norme del DIU. Le esplorazioni sono state attentamente studiate per stimolare sia la mente che le emozioni degli studenti.

NOTA Non è necessario essere un esperto di DIU per insegnare il programma EHL in modo efficace. I materiali didattici dell'insegnante inclusi nelle diverse esplorazioni forniscono informazioni generali su molti degli argomenti affrontati nel corso EHL. La Guida al DIU offre contenuti aggiuntivi sul DIU in un formato semplice di domande e risposte.

Introduzione

ESPLORAZIONE INTRODUTTIVA: IMMAGINI E PERCEZIONI

Nell'esplorazione introduttiva, gli studenti esaminano le loro risposte iniziali ad un numero di domande sui conflitti armati delle quali torneranno a interessarsi durante l'intero programma. In particolare, analizzeranno la domanda guida: Cos'è la dignità umana?

MODULO N. 1: LA PROSPETTIVA UMANITARIA

Esplorazione 1A: Cosa possono fare gli "spettatori"?

Esplorazione 1B: Atti umanitari

Esplorazione 1C: "Effetto spettatore" e dilemmi

Nel Modulo n. 1 gli studenti imparano a guardare il mondo da una prospettiva particolare. Esaminano le azioni umanitarie svolte da gente comune e imparano il ruolo che possono avere gli spettatori negli eventi. Studiano i rischi, gli ostacoli e i dilemmi che gli spettatori possono affrontare nel cercare di proteggere la vita o la dignità di qualcuno. Il primo modulo permette agli studenti di capire che anche loro, come spettatori, possono avere un impatto sugli eventi.

MODULO N. 2: LIMITI NEI CONFLITTI ARMATI

Esplorazione 2A: Limitare le devastazioni della guerra

Esplorazione 2B: Codici e consuetudini nella storia

Esplorazione 2C: Bambini soldato

Esplorazione 2D: Armi

Esplorazione 2E: Ampia disponibilità di armi

Nel Modulo n. 2, gli studenti discutono se vi è bisogno di norme che disciplinino i conflitti armati e, qualora ce ne fosse la necessità, la forma che dovrebbero avere. Mettendo a frutto quanto hanno imparato nelle esplorazioni precedenti, la maggior parte degli studenti capisce che questo bisogno esiste e propone norme atte a proteggere la vita e la dignità umana durante i conflitti armati. In un momento successivo gli studenti apprendono le norme fondamentali del DIU e le paragonano alle proprie proposte. Questo fa sorgere una domanda:

"Perché, in tempo di guerra, si violano spesso le norme del DIU?"

MODULO N. 3: L'APPLICAZIONE DEL DIRITTO

Esplorazione 3A: Identificare le violazioni del DIU

Esplorazione 3B: La prospettiva dei combattenti

Esplorazione 3C: Chi ha la responsabilità di far rispettare il DIU?

Esplorazione 3D: Un caso studio: My Lai – Cos'è andato male? Cos'è andato bene?

Il Modulo n. 3 fornisce una risposta a questa domanda prendendo in considerazione il dilemma che i combattenti potrebbero trovarsi ad affrontare in situazioni di vita reale e le difficoltà che potrebbero incontrare nel rispettare la legge. Gli studenti discutono le risposte alle domande che normalmente pongono all'inizio del programma: "Cosa può essere fatto per assicurare che ci sia maggior rispetto del DIU e chi ha la responsabilità di far rispettare il DIU?". Chiedono quindi se sia importante contrastare le violazioni del DIU e, se così fosse, come sarebbe opportuno farlo.

MODULO N. 4: GESTIRE LE VIOLAZIONI

Esplorazione 4A: Logica e opzioni di risposta alle violazioni del DIU

Esplorazione 4B: Opzioni giudiziali

Esplorazione 4C: Opzioni non-giudiziali

Il Modulo n. 4 affronta questi argomenti e pone l'attenzione sui diversi modi di rispondere alle violazioni del DIU. Questo è un passo importante nel processo di apprendimento poiché gli studenti potrebbero mettere in dubbio il valore del DIU se le violazioni delle sue norme non venissero affrontate. È anche probabile che gli studenti siano interessati al tema di come gestire le conseguenze dei conflitti armati.

MODULO N. 5: RISPONDERE ALLE

CONSEGUENZE DEI CONFLITTI ARMATI

Esplorazione 5A: I bisogni causati dalle devastazioni della guerra

Esplorazione 5B: Progettare un campo per gli sfollati di guerra

Esplorazione 5C: Proteggere i prigionieri

Esplorazione 5D: Ristabilire i legami familiari

Esplorazione 5E: L'etica dell'azione umanitaria

Nel Modulo n. 5, gli studenti studiano la devastazione causata dalla guerra, gli sforzi necessari per dare una risposta a tale situazione e i dilemmi che le organizzazioni umanitarie potrebbero affrontare nel farlo. Potranno riflettere quindi sulle seguenti domande: cosa possono fare per promuovere la dignità umana? Come possono agire per fare la differenza?

Introduzione

ESPLORAZIONE CONCLUSIVA: E ADESSO COSA FACCIAMO?

L'esplorazione conclusiva invita gli studenti ad agire sviluppando dei loro piccoli progetti in autonomia.

NOTA La Matrice del corso alla fine di questa brochure fa una panoramica di ogni modulo, descrivendo le competenze sviluppate, le domande guida e i concetti, le esplorazioni, gli obiettivi e le idee chiave ivi contenute.

MATERIALI EHL

Il pacchetto di risorse EHL per i docenti contiene tutti i materiali didattici del programma: tutti i singoli Moduli, la Guida Metodologica e il Glossario.

I Moduli

Il programma EHL si divide in cinque moduli, è aperto da un'esplorazione introduttiva e termina con una esplorazione conclusiva. Ogni modulo:

- verte su un tema centrale;
- contiene tre o più esplorazioni;
- solleva questioni essenziali;
- delinea le competenze e i concetti che gli studenti dovranno acquisire.

I moduli contengono una scaletta dettagliata per ogni esplorazione. Le scalette delle lezioni sono suddivise in 'passi' con una durata consigliata per ognuno di questi; contengono anche gli obiettivi, i materiali per gli studenti e per i docenti e suggerimenti su come preparare la lezione. Note integrative con citazioni o note per massimizzare i risultati dell'esplorazione sono inserite a margine della scaletta della lezione.

- **Attività integrative: sono i compiti assegnati agli studenti secondo i loro interessi, la loro età e il tempo a disposizione. Coinvolgono direttamente gli studenti.**
- **Risorse Insegnanti:** sono i materiali di riferimento. Non costituiscono letture obbligatorie ma aiuteranno a familiarizzare con alcuni dei temi affrontati nell'EHL.
- **Risorse studenti:** consistono in una varietà di materiali necessari per i diversi esercizi. Includono storie, foto, dati e informazioni generali, collage di foto, casi di studio, trascrizioni di video e

fogli di esercizi. I materiali per gli studenti hanno una impaginazione orizzontale che ne facilita la lettura e la visualizzazione.

- **Pagina dei Media.** Contengono proposte per i compiti da dare agli studenti. Sono visibili alla fine di ogni modulo.
- **Valutazione.** Sezioni dedicate alla valutazione sono disponibili alla fine di ogni Modulo e propongono metodi per valutare l'apprendimento degli studenti.
- **Risorse in rete.** Alla fine di ogni Modulo ci sono i link che danno accesso alle risorse in rete, utili sia per gli insegnanti che per gli studenti.

La Guida Metodologica

La Guida Metodologica è un manuale di supporto agli insegnanti che li aiuta a prepararsi all'insegnamento del corso EHL e ne evidenzia il ruolo. Delinea una gamma di tecniche pedagogiche con workshop che aiutano gli insegnanti a familiarizzare con queste tecniche e con le attività da svolgere in classe.

Il Glossario

Il Glossario fornisce una serie di definizioni di termini associati al DIU ed una varietà di altri termini usati nel corso EHL.

COME INSERIRE IL PROGRAMMA EHL NEL PIANO DI STUDI

Uno degli aspetti più difficili nell'attuazione del programma EHL è individuare, per tale programma, un posto stabile nel piano di studi della scuola secondaria (di secondo grado dai 14 ai 18 anni). In molti Paesi, il piano di studi della scuola secondaria è già molto ricco.

Teoricamente è possibile integrare il programma EHL trasversalmente in tutto il piano di studi, ma la maggior parte dei referenti dei piani di studio lo giudicherebbe difficilmente attuabile: si tratta di un processo complesso e costoso che richiede la formazione di un grande numero di insegnanti. Nei Paesi in cui gli insegnanti sono relativamente liberi di scegliere cosa insegnare, la possibilità di inserire questo programma nel piano di studi è migliore.

L'ampia gamma di esempi del passato e dell'attualità di conflitti armati usata nel programma e le questioni etiche che solleva, stabiliscono un collegamento naturale tra il programma EHL e le materie scolastiche come la storia, le scienze sociali, la sociologia, la geografia, l'educazione civica, la filosofia e il diritto. Ci sono anche dei collegamenti con materie come l'educazione alla cittadinanza, l'educazione ai



Introduzione

diritti umani e l'educazione alla pace, che sono trasversali in tutto il piano di studi. Infine i corsi di letteratura o di lingua possono anch'essi essere adatti all'approccio basato sul dibattito e sulle pedagogie attive su cui si basa l'EHL. Per facilitare l'inserimento del programma EHL nel piano di studi, è importante collegarne il contenuto agli obiettivi e alle pratiche in essere a livello nazionale.

I paesi definiscono i programmi scolastici in una varietà di modi diversi, anche sotto forma di obiettivi di apprendimento, standard di profitto, requisiti dei piani di studio e altri temi di natura generale. In alcuni paesi il periodo di cambiamento e di innovazione che segue l'introduzione di materie nuove potrebbe fornire una finestra anche per l'inserimento del programma EHL nel piano di studi.

Il programma EHL può anche essere offerto in una forma più succinta e adattata ai bisogni di un particolare sistema scolastico o ad un particolare gruppo di studenti. È importante che le autorità competenti considerino le implicazioni che una qualsiasi scelta in questo ambito può avere sulla formazione degli insegnanti: a questo fine, si raccomanda che, laddove possibile, il programma EHL sia inserito in un'unica materia scolastica.

USARE IL PROGRAMMA EHL IN CLASSE

Ogni esplorazione è progettata per essere completata in un'unità didattica di 45 minuti, per questo è possibile usare i moduli e le esplorazioni del programma EHL come unità autonome in una delle materie suindicate.

Decidere cosa insegnare

Sarete voi a decidere quanto spazio dare al programma EHL nella vostra classe. Se ritenete di non poterlo insegnare per intero, scegliete le esplorazioni che volete usare. Basate la vostra decisione sulla disponibilità di tempo del vostro piano di studi, sui bisogni e sugli interessi dei vostri studenti. La flessibilità del corso EHL vi permette di fare delle scelte che si adattano agli obiettivi di apprendimento dei vostri studenti e ai vincoli di tempo. Un percorso abbreviato per le esplorazioni è stato studiato per quegli insegnanti che non riescono a completare l'intero corso EHL. Segue la logica sequenziale dell'insegnamento del programma EHL e include le competenze ed i concetti di base che permettono agli studenti di acquisire una vera comprensione del DIU e di tutta la complessità della sua applicazione.

NOTA Per ulteriori informazioni sul percorso abbreviato, consultate la Guida Metodologica.

Il percorso abbreviato consiste in nove esplorazioni (14 unità didattiche):

Esplorazione introduttiva

Esplorazione 1A: Cosa possono fare gli "spettatori"?

Esplorazione 1B: Atti umanitari

Esplorazione 1C: "Effetto spettatore" e dilemmi

Esplorazione 2A: Limitare le devastazioni della guerra

Esplorazione 2C: Bambini soldato

Esplorazione 3A: Individuare le violazioni del DIU

Esplorazione 4A: Logiche e opzioni di risposta alle violazioni del DIU

Esplorazione 5A: I bisogni causati dalle devastazioni della guerra

Si può adottare il percorso abbreviato seguendo questo simbolo: ➤

Scegliere i materiali didattici adeguati

Il programma offre una gran varietà di materiali e gli insegnanti potranno scegliere quelli più adatti alle loro classi. Inoltre se dovessero ritenere alcuni temi potenzialmente sensibili per motivi culturali, religiosi o di altra natura, potranno evitare di mettere in difficoltà e urtare i propri studenti decidendo di non includere nel programma determinati casi studio. Alcuni materiali potrebbero essere più adatti a studenti più maturi.

Gli insegnanti possono scegliere se usare esempi presi dalla storia locale per trasmettere un senso di prossimità ai loro studenti. Prima di introdurre esempi personali, in prima istanza potrebbe essere utile cominciare a lavorare con il materiale originale per capire come sia possibile contribuire a raggiungere gli obiettivi di apprendimento stabiliti. Una volta che avrete una buona conoscenza dei materiali originali, sarete in una posizione migliore per scegliere come integrarli. Quando si adattano i materiali, è importante non porre l'accento sui responsabili delle violazioni e nel contempo assicurarsi che i cambiamenti o le integrazioni introdotti riflettano lo spirito del DIU e dei valori umanitari.



Introduzione

NOTA Per maggiori informazioni su come adattare i materiali del programma ai vostri bisogni, consultate la Guida Metodologica.

Alcuni insegnanti potrebbero decidere di non usare esempi controversi tratti dalla storia locale, nel timore che questi possano suscitare reazioni estremamente forti tanto da oscurare il contenuto del DIU o interrompere il processo di apprendimento. È importante che gli studenti possano analizzare le questioni con obiettività. L'esperienza ha dimostrato che gli studenti si rifanno spesso ad esempi più vicini a loro dopo avere esaminato esempi presi da contesti lontani.

Durata delle lezioni

Man mano che familiarizzate con il materiale e iniziate a strutturare il vostro corso EHL, dovete sempre ricordare che le indicazioni fornite sulla durata dei singoli passi sono solo dei suggerimenti. Per alcune discussioni o attività da svolgere in classe il tempo assegnato potrebbe non essere sufficiente, mentre potrebbe risultare fin troppo generoso per altre. Se una discussione o un'attività dura più a lungo del previsto, dovrete decidere se sospenderla o lasciarla continuare. Assegnare alcune attività da fare a casa è un modo di risparmiare tempo in classe.

Risorse della classe

Il materiale del corso EHL può essere usato in modo efficace anche senza molte risorse in classe. Tutto ciò di cui avete bisogno per rendere il contenuto del programma EHL accessibile ai vostri studenti sono le fotocopie delle risorse per gli studenti incluse nel pacchetto di risorse del corso EHL per gli insegnanti e una lavagna su cui prendere appunti. Se non vi è possibile proiettare i video per gli studenti, le trascrizioni dei video e le foto messe a disposizione saranno ottimi sostituti.

USARE IL PROGRAMMA EHL FUORI DALLA CLASSE

Potete anche insegnare il programma fuori dalla classe, come corso extra-scolastico, magari all'interno di un gruppo di discussione sulla storia e sull'attualità. Inoltre i materiali del corso EHL possono essere usati in ambienti non scolastici come campi estivi, programmi formativi per volontari, programmi di scout o di attività ricreative estive.

PREPARARSI ALL'EROGAZIONE DEL CORSO EHL

La migliore preparazione all'insegnamento del programma EHL è partecipare ad un workshop per la formazione degli insegnanti. Una volta che un paese ha adottato il programma EHL, le autorità preposte alla pubblica istruzione possono organizzare questi workshop, spesso in collaborazione con le Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

Per potere usare i materiali del programma EHL in modo efficace, gli insegnanti devono capire la prospettiva umanitaria che sta alla base del DIU, la complessità di mantenere questa prospettiva durante un conflitto armato e le norme proprie del DIU.

Gli insegnanti possono anche avere bisogno di ampliare la loro impostazione didattica al fine di includere tecniche più interattive.

Una serie di dieci workshop di formazione introducono gli insegnanti ai concetti e ai metodi usati nel programma e all'approccio esplorativo. Questi workshop danno agli insegnanti un'opportunità di discutere questioni, praticare nuove capacità didattiche e di valutazione, adattare le scalette delle lezioni a specifiche situazioni delle classi e lavorare con altri insegnanti.

Come la maggior parte degli studenti, anche gli insegnanti imparano facendo; le attività che esplorano durante i workshop tendono poi a diventare quelle che useranno in classe. Il programma di formazione degli insegnanti permette di partecipare insieme ad altri insegnanti a discussioni, esercitarsi in giochi di ruolo e analizzare i dilemmi.

Se non riuscite a partecipare ad un workshop di formazione degli insegnanti in presenza, allora potrete seguire un corso di formazione degli insegnanti online presso il Campus Virtuale EHL (vedi qui di seguito). Tutti e dieci i workshop sono disponibili online. Se scegliete quest'ultima opzione, la soluzione migliore sarebbe quella di fare i workshop insieme ad altri insegnanti. Se non avete accesso a Internet, potete anche svolgere il lavoro attraverso i workshop di formazione degli insegnanti contenuti nella Guida Metodologica.

IL CAMPUS VIRTUALE DEL CORSO EHL

Il Campus Virtuale del corso EHL è un centro di risorse sul web e una comunità online per il programma EHL che vi collega con insegnanti in tutto il mondo.



Introduzione

La funzione di questo sito web è quella di aiutare gli insegnanti sostenendoli mentre presentano ai giovani i principi base del DIU. Sul sito del Campus è disponibile una vasta gamma di risorse didattiche: tutti i moduli e le esplorazioni (12 delle quali sono trattate in modo più approfondito sotto forma di 'e-esplorazioni'), workshop, video sull'insegnamento e un forum di discussione online. Tutti i materiali del programma EHL disponibili sono scaricabili dal Campus Virtuale del corso EHL da www.ehl.icrc.org.



Concetti dell'EHL	
<ul style="list-style-type: none"> bisogni fondamentali "spettatore" reazione a catena distinzione tra civili e combattenti punti di forza e risorse della comunità conseguenze* dilemmi* applicazione dignità umana* atto umanitario ordine illegittimo imparzialità 	<ul style="list-style-type: none"> attuazione indipendenza armi che provocano effetti indiscriminati e che causano sofferenze inutili limiti nei conflitti armati prospettive multiple * bisogni dei bambini neutralità non-combattenti (civili, combattenti fuori combattimento) bisogni immateriali ostacoli al comportamento umanitario *
<ul style="list-style-type: none"> obiettivo del progetto protezione rifugiati e altre categorie di sfollati rapporto tra diritto umanitario e diritto internazionale sui diritti umani reazioni a catena pressione sociale popolazione target violazioni del DIU crimine di guerra mobilitazione dei giovani 	
Sviluppo delle competenze	
<ul style="list-style-type: none"> valutazione dei bisogni valutazione dei progetti brainstorming analisi dei dilemmi rispettoso dissenso discussione valutare gli sforzi stimarne la portata 	<ul style="list-style-type: none"> identificare le conseguenze analizzare i problemi identificare le soluzioni registrazione dei dati argomentazione legale ascolto mettersi nei panni degli altri pianificazione delle azioni
	<ul style="list-style-type: none"> analisi dei problemi giochi di ruolo analisi della storia narrazione presentazione ragionata delle proprie opinioni tracciare le conseguenze lavoro di gruppo

*in tutti i moduli

I Moduli

Matrice del corso



Modulo	Domande guida	Concetti	Esplorazioni	Obiettivi	Idee chiave
ESPLORAZIONE INTRODUTTIVA	Quali immagini ti vengono in mente se si parla di un conflitto armato? Cosa ne pensi dei tentativi di limitare le sofferenze causate dalla guerra? Cos'è la dignità umana?	Limiti dei conflitti armati Dignità umana	Immagini e percezioni	<ul style="list-style-type: none"> Essere consapevoli delle questioni di fondo che sottendono il Diritto Internazionale Umanitario (DIU) Essere consapevoli del fatto che non esistono risposte semplici alle domande che nascono dall'esplorazione del DIU Formulare una definizione preliminare di dignità umana 	<ul style="list-style-type: none"> Il concetto di dignità umana è un punto nodale del Diritto Internazionale Umanitario sul quale si tornerà spesso nel corso del programma EHL Per alcuni quesiti posti dall'EHL non esiste una sola risposta giusta o una risposta facile. Uno degli obiettivi del corso è infatti quello di identificarli e di analizzarli
MODULO 1 La prospettiva umanitaria	Cos'è uno "spettatore"? Quali dilemmi deve affrontare uno "spettatore"? Qual è il suo ruolo? Cos'è un atto umanitario?	"Spettatore" ed "effetto spettatore" Atto umanitario Pressione sociale	1A: Che cosa possono fare gli "spettatori"?	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere l'effetto che uno spettatore può avere sulle azioni di altri Prendere atto delle azioni delle persone che reagiscono a situazioni violente per proteggere la vita o la dignità umana 	<ul style="list-style-type: none"> Se si trova ad affrontare una situazione di violenza, l'uomo comune può agire in difesa della vita o della dignità umana di persone sconosciute o che non sarebbe normalmente incline ad aiutare o a proteggere Gli spettatori spesso si fanno avanti senza pensare ai rischi o ai pericoli che possono correre In tutto il mondo la gente comune si oppone a comportamenti disumani cercando di proteggere chi è a rischio

Matrice del corso



I Moduli

Modulo	Domande Guida	Concetti	Esplorazione	Obiettivi	Idee chiave
MODULO 1 La prospettiva umanitaria (continua)			1B: Atti Umanitari	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il concetto di atto umanitario Capire come il peso della pressione sociale possa influire sulle azioni che si intraprendono quando è a rischio la vita o la dignità umana di altre persone Identificare gli atti umanitari riportati dai media e vissuti nella vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> Un atto umanitario è un'azione compiuta per proteggere qualcuno la cui vita o dignità umana è in pericolo, specie se normalmente non si sarebbe inclini ad aiutarlo o proteggerlo. Tali atti tendono a comportare possibili rischi o perdite personali In certi contesti sociali può essere difficile compiere un atto umanitario, specie quando la persona interessata è considerata parte del gruppo "nemico"
			1C: Il dilemma dello "spettatore"	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la complessità della situazione in cui si trova uno "spettatore" quando è testimone di una minaccia alla vita o alla dignità umana di un terzo Imparare ad analizzare un dilemma 	<ul style="list-style-type: none"> In molti atti umanitari la gente si trova di fronte al dilemma se proteggere o meno la vita o la dignità umana di qualcuno quando sono in gioco rischi o costi personali per loro stessi o per coloro che tentano di proteggere. Entrambe le scelte possono avere conseguenze complesse a lungo termine per tutti gli interessati.



Modulo	Domande Guida	Concetti	Esplorazioni	Obiettivi	Idee chiave
MODULO 2 Limiti nei conflitti armati	Quali limiti sono necessari in guerra e perché? Qual è l'origine di questi limiti? Come si sono sviluppate le norme che limitano la guerra?	Limiti nei conflitti armati Non-combattenti (civili e combattenti fuori combattimento) Rapporto tra il diritto umanitario e diritto internazionale dei diritti umani Protezione I bisogni dei bambini Armi che provocano effetti indiscriminati e che causano sofferenze inutili Eventi	2A: Limitare la devastazione della guerra	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere alcune delle ragioni che impongono l'adozione di norme per la conduzione dei conflitti armati Comprendere in che modo il DIU e il diritto internazionale sui diritti umani si integrino tra loro Apprendere e comprendere alcune norme fondamentali del DIU 	<ul style="list-style-type: none"> Il DIU intende proteggere le vite e la dignità umana di coloro che sono coinvolti nei conflitti armati e limitare le sofferenze causate dalla guerra. È un corpus di norme internazionali che limitano i mezzi e i metodi di combattimento, proteggendo coloro che non combattono più. Il diritto internazionale dei diritti umani mira anche a proteggere la vita e la dignità umana. <p>Il DIU è stato formulato in modo specifico in funzione dei conflitti armati, ma non sostituisce il diritto internazionale dei diritti umani, che rimane valido in qualsiasi circostanza; i due corpi normativi sono complementari</p>
			2B: Codici e tradizioni	<ul style="list-style-type: none"> Essere consapevoli di come, in molti luoghi e periodi storici, la gente abbia creato codici e applicato consuetudini al fine di limitare le devastazioni causate dalla guerra Apprendere alcuni esempi scritti e orali di proibizioni e requisiti storici, cioè dimostrare il rapporto esistente tra la realtà bellica e l'evoluzione delle norme umanitarie 	<ul style="list-style-type: none"> Gli sforzi di limitare la brutalità della guerra sono universali La storia presenta numerosi esempi di norme volte a contenere l'uso della violenza al fine di ridurre la distruzione e le sofferenze inutili

Matrice del corso



Modulo	Domande guida	Concetti	Esplorazioni	Obiettivi	Idee chiave
MODULO 2 Limiti ai conflitti armati (continua)			2C: Bambini soldato	<ul style="list-style-type: none"> Diventare consapevoli dell'entità che ha assunto il fenomeno del reclutamento e dell'impiego di bambini e bambine per scopi bellici e le relative conseguenze Comprendere l'esigenza di stabilire un'età minima per il reclutamento e l'impiego dei bambini in guerra Imparare che sia il DIU che i diritti umani proibiscono il reclutamento e l'impiego di bambini al di sotto dei 15 anni d'età nei conflitti armati e che molte nazioni hanno accettato formalmente nuove norme che innalzano l'età minima a 18 anni 	<ul style="list-style-type: none"> I bambini devono essere protetti nei conflitti armati Una forma di tutela consiste nello stabilire e rispettare un'età minima per il reclutamento dei bambini nelle forze armate o nei gruppi armati o per il loro impiego in un conflitto armato Ai sensi del DIU e dei diritti umani, un minore di 15 anni non può essere reclutato da alcun gruppo armato o forza armata, né impiegato in alcun modo in un conflitto armato La normativa più recente ha aumentato l'età minima a 18 anni
			2D: Armi	<ul style="list-style-type: none"> Esplorare quali sono le armi che provocano effetti indiscriminati e quali quelle che causano sofferenze inutili e studiare alcuni esempi Capire perché l'uso di certe armi debba essere sottoposto a restrizioni Esaminare alcune norme specifiche del DIU sulle armi. Determinare in che modo l'opinione pubblica contribuisce a sviluppare il DIU 	<ul style="list-style-type: none"> Il DIU limita l'uso bellico di alcune armi perché provocano effetti indiscriminati o perché causano sofferenze inutili Le mine antipersona e i residuati bellici inesplosi costituiscono una grave preoccupazione umanitaria perché continuano a uccidere a lungo dopo la cessazione delle ostilità La sensibilizzazione dell'opinione pubblica può contribuire allo sviluppo di norme internazionali

I Moduli

Matrice del corso



Modulo	Domande guida	Concetti	Esplorazioni	Obiettivi	Idee chiave
MODULO 2 Limiti ai conflitti armati (continua)			2E: Diffusa disponibilità di armi	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere che oggi le armi leggere e di piccolo calibro rappresentano uno dei pericoli più seri per i civili durante i conflitti armati Considerare come la facilità di accesso ad armi e munizioni da parte di molti gruppi renda più difficile garantire il rispetto del DIU Comprendere che gli Stati hanno la responsabilità di controllare la disponibilità di armi Esaminare alcune ipotesi d'azione a livello locale, nazionale ed internazionale per ridurre la disponibilità incontrollata e l'uso improprio delle armi 	<ul style="list-style-type: none"> La vasta disponibilità e l'uso improprio delle armi leggere costituiscono una minaccia per i civili e rendono più difficile garantire il rispetto del DIU La soluzione del problema richiede un approccio esaustivo che comprende misure capaci di limitare la disponibilità delle armi, il loro uso improprio e la vulnerabilità delle vittime
MODULO 3 L'applicazione del diritto	Quali norme sono violate più spesso e perché? Quali dilemmi si presentano ai combattenti? Chi ha la responsabilità di far rispettare il DIU?	Violazioni del DIU / distinzione tra civili e combattenti Reazioni a catena Ordine illegittimo	3A: Identificare le violazioni del DIU	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di identificare le violazioni del DIU Riconoscere gli esempi di come una violazione ne generi un'altra 	<ul style="list-style-type: none"> Spesso le violazioni del DIU scatenano una reazione a catena che a sua volta determina ulteriori violazioni Le persone danno diverse motivazioni per le violazioni del DIU Esistono diversi modi per prevenire le violazioni del DIU e limitarne le conseguenze

I Moduli

Modulo	Domande guida	Concetti	Esplorazioni	Obiettivi	Idee chiave
MODULO 3 L'applicazione del diritto (continua)			3B: La prospettiva dei combattenti	<ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di riconoscere i dilemmi che possono presentarsi in situazioni di combattimento • Comprendere che difficoltà si incontrano nel rispettare il DIU quando non è chiara la differenza tra combattenti e civili 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alle norme del DIU in situazioni di conflitti armati talvolta genera dilemmi. • I dilemmi possono nascere dalla difficoltà di distinguere tra combattenti e civili • A volte le persone rendono vaga questa distinzione, così come talvolta avviene quando si combatte in zone urbane • Se ci sono dubbi sullo status di una persona o di un bene, la persona o il bene in questione devono essere considerati civili
			3C: Chi ha la responsabilità di far rispettare il DIU?	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere di chi sia la responsabilità di garantire il rispetto delle norme del DIU • Individuare in che modo sia possibile svolgere questo compito 	Perché il DIU venga rispettato, molte persone devono assumersi diverse responsabilità; anche se è sufficiente una sola persona per violare il DIU, ci vogliono gli sforzi combinati di funzionari governativi, comandanti e singoli soldati per garantirne il rispetto



Matrice del corso

I Moduli

Modulo	Domande guida	Concetti	Esplorazioni	Obiettivi	Idee chiave
MODULO 3 L'applicazione del diritto (continua)			3D: Un caso studio: My Lai - Cos'è andato male? Cos'è andato bene?	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a conoscere alcuni fattori che possono causare gravi violazioni del DIU • Identificare diversi dilemmi che i soldati devono risolvere per fare le scelte giuste sul campo di battaglia • Riconoscere le differenti responsabilità dei comandanti e dei soldati semplici per quanto concerne le violazioni del DIU 	<ul style="list-style-type: none"> • La distinzione tra beni civili e militari è fondamentale ai fini dell'implementazione del DIU • I comandanti non devono impartire ordini illegittimi ai soldati semplici • Rispettare e garantire il rispetto del DIU è un obbligo comune a tutti i combattenti
MODULO 4 Rispondere alle violazioni	Perché è importante rispondere alle violazioni? Come possiamo affrontare le violazioni?	Attuazione Applicazione Distinzione civili/combattenti Pressione sociale Crimine di guerra	4A: Logica e opzioni di risposta alle violazioni del DIU	<ul style="list-style-type: none"> • Capire come la gestione o la mancata gestione delle violazioni del DIU influisca sul benessere di una società dopo un conflitto armato • Riconoscere che esistono varie opzioni di risposta alle violazioni del DIU 	<ul style="list-style-type: none"> • Chi commette gravi violazioni del DIU deve essere processato e punito • La responsabilità di garantire che il DIU sia rispettato spetta principalmente ai Governi, ma anche altri attori possono giocare un ruolo significativo • Istruire processi contro i responsabili non è l'unico modo di trattare le violazioni del DIU



Matrice del corso

Matrice del corso



Modulo	Domande guida	Concetti	Esplorazioni	Obiettivi	Idee chiave
MODULO 4 Rispondere alle violazioni (continua)			4B: Opzioni giudiziali	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere che gli Stati devono mettere sotto processo chi commette gravi violazioni del DIU, indipendentemente dalla nazionalità dei responsabili e delle vittime o dal luogo in cui i crimini sono stati perpetrati Comprendere le differenze tra le diverse modalità giudiziali di confrontarsi con i crimini di guerra (tribunali nazionali, internazionali e "ibridi") Capire che questi diversi approcci si integrano a vicenda, contribuendo tutti insieme agli sforzi della comunità internazionale di rendere giustizia alle vittime dei crimini di guerra 	<ul style="list-style-type: none"> Gli Stati devono processare e punire chi commette gravi violazioni del DIU, indipendentemente dalla nazionalità dei responsabili o delle vittime e dal luogo in cui è stato commesso il crimine Sono stati compiuti sforzi in momenti differenti e a vari livelli al fine di processare e punire i criminali di guerra Sebbene le modalità giudiziali di confrontarsi con le violazioni del DIU possano differire tra loro, esse sono complementari e contribuiscono allo sforzo comune della comunità internazionale volta a processare i criminali di guerra
			4C: Opzioni non giudiziali	<ul style="list-style-type: none"> Capire certi approcci non giudiziali adottati dagli Stati per rispondere alle violazioni del DIU Prendere in considerazione le molte prospettive coinvolte, quelle delle vittime e dei responsabili e quelle dell'intera società nel cercare di assicurare un futuro pacifico dopo che sono state commesse violazioni del DIU e abusi dei diritti umani Comprendere i vantaggi e i limiti degli approcci non giudiziali 	<ul style="list-style-type: none"> Esistono vari modi non giudiziali di affrontare le violazioni del DIU oltre a processare i presunti criminali di guerra Per aiutare le società a superare le atrocità del passato si devono prendere in considerazione molte prospettive diverse Le commissioni d'inchiesta sono utili per scoprire la verità e per definire i modi per rispondere alle violazioni del DIU

I Moduli

Matrice del corso

Modulo	Domande guida	Concetti	Esplorazioni	Obiettivi	Idee chiave
MODULO 5 Rispondere alle conseguenze dei conflitti armati	Quali sono le conseguenze della guerra? Quali sforzi sono necessari per rispondervi? Quali sono i dilemmi con i quali si devono confrontare le organizzazioni umanitarie?	Bisogni fondamentali Bisogni immateriali Rifugiati e altre categorie di sfollati Imparzialità Neutralità Indipendenza	5A: I bisogni causati dalle devastazioni della guerra	<ul style="list-style-type: none"> Capire come la guerra sconvolga il normale andamento della vita Prendere consapevolezza della portata dell'azione umanitaria necessaria per prevenire e contenere le sofferenze causate dai conflitti armati 	<ul style="list-style-type: none"> I conflitti armati distruggono risorse e minano le fondamenta della vita La responsabilità principale per ripristinare le basi per la vita della popolazione spetta ai Governi, ma il lavoro congiunto svolto dalle organizzazioni umanitarie insieme agli stessi ne sostiene l'impegno
			5B: Progettare un campo per gli sfollati di guerra	<ul style="list-style-type: none"> Pensare alle circostanze in cui si trovano quanti sono obbligati ad abbandonare la propria casa Apprendere alcuni aspetti dell'assistenza e della protezione necessarie quando un conflitto armato obbliga la gente a fuggire dalla propria casa Essere consapevoli del grande impegno richiesto per soddisfare i bisogni degli sfollati di guerra 	<ul style="list-style-type: none"> La risposta ai bisogni delle persone che hanno dovuto lasciare la propria casa a causa di un conflitto armato richiede un notevole sforzo di pianificazione e molte risorse Per permettere agli sfollati di riconquistare quanto prima la loro dignità umana e l'indipendenza, oltre a soddisfare i loro bisogni biologici immediati, è necessario dare risposta alle loro esigenze sociali, psicologiche e spirituali L'assistenza deve essere fornita in modo tale da minimizzare i danni involontari che può causare



I Moduli

Matrice del corso



Modulo	Domande guida	Concetti	Esplorazioni	Obiettivi	Idee chiave
MODULO 5 Rispondere alle conseguenze dei conflitti armati (continua)			5C: Proteggere i prigionieri	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere i metodi previsti dal DIU per proteggere le vite e la dignità umana dei prigionieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Le vite e la dignità umana di coloro che sono in prigione a seguito di un conflitto armato sono a rischio • Il DIU tutela i detenuti e garantisce anche che siano visitati da operatori umanitari per verificare il rispetto delle norme ed il trattamento a loro riservato • Gli operatori umanitari possono dover affrontare difficili dilemmi durante le visite in prigione
			5D: Ristabilire i legami familiari	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della situazione delle famiglie che sono state separate dalla guerra • Comprendere l'entità degli sforzi necessari per ristabilire e mantenere i collegamenti tra i membri separati dalla stessa famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> • I conflitti armati separano molte persone dalle loro famiglie lasciandoli senza alcun mezzo per tenersi in contatto • Il DIU richiede di intraprendere le misure necessarie per ristabilire i legami familiari tra membri della stessa famiglia e per accertare le sorti dei dispersi • Sono necessarie diverse azioni per riunificare una famiglia e rintracciare i dispersi

I Moduli

Matrice del corso



Modulo	Domande guida	Concetti	Esplorazioni	Obiettivi	Idee chiave
MODULO 5 Reagire alle conseguenze di un conflitto armato (continua)			5E: L'etica dell'azione umanitaria	<ul style="list-style-type: none"> Capire come i principi di umanità e imparzialità guidino tutti gli interventi umanitari Essere consapevoli del modo in cui altri due principi – neutralità e indipendenza – caratterizzano l'azione del CICR Capire alcuni dei dilemmi incontrati dagli operatori umanitari durante il loro lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Tutte le organizzazioni umanitarie hanno un codice di condotta basato su importanti principi operativi Il CICR enfatizza l'importanza dei principi di imparzialità, neutralità e indipendenza per la natura delle proprie attività Gli operatori umanitari devono fare i conti con vari dilemmi etici che non sempre presentano soluzioni soddisfacenti. Il non intervenire è anch'essa una decisione e ha delle conseguenze
ESPLORAZIONE CONCLUSIVA	Come si può promuovere la dignità umana? Come si può fare la differenza? Come si possono sensibilizzare gli altri?	Mobilitazione dei giovani Popolazione target Obiettivo del progetto Punti di forza e risorse della comunità Dignità umana	E adesso cosa facciamo?	<ul style="list-style-type: none"> Fare uso delle nozioni apprese per creare un progetto di promozione della dignità umana Realizzare un progetto per la promozione della dignità umana 	<ul style="list-style-type: none"> Ci sono molte cose che una persona può fare per promuovere attivamente la dignità umana e la cosa migliore è partecipare a un progetto basato sulle capacità e sugli interessi della persona stessa Quando si lavora a favore di terzi, è essenziale prenderne in considerazione la prospettiva e accogliere il loro apporto Durante lo sviluppo di un progetto, è utile valutarne periodicamente i progressi e riesaminare i piani per il futuro



Informazioni sul copyright

Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) è il titolare di tutti i diritti d'autore di questo prodotto e dei materiali ivi associati. Ogni riproduzione o ulteriore uso di questo prodotto o dei materiali ivi associati (eccetto la distribuzione del prodotto originale inalterato o dei materiali associati) è severamente proibito se non alle seguenti condizioni:

- È possibile ottenere l'autorizzazione a riprodurre, tradurre, abbreviare questo prodotto o i materiali ivi associati o inserirli in toto o in parte in altre pubblicazioni esclusivamente per scopi educativi non commerciali. Qualsiasi uso o adattamento richiede una preventiva autorizzazione scritta da parte del CICR.
- Quando l'autorizzazione è concessa per iscritto sulla base dell'uso o dell'adattamento che se ne intende fare, il CICR deciderà se il proprio logo potrà essere esposto sul prodotto o sui materiali associati riprodotti, tradotti o abbreviati. Il logo del CICR non potrà essere esposto sul prodotto o sui materiali ivi associati senza avere precedentemente ricevuto espressa autorizzazione da parte del CICR.
- Le autorità scolastiche o le Società Nazionali della Croce Rossa o Mezzaluna Rossa che desiderino usare il logo del CICR accanto al proprio logo sul prodotto o sui materiali ivi associati riprodotti, tradotti o abbreviati, devono altresì ottenere espressa autorizzazione da parte del CICR. Il CICR si riserva il diritto di decidere caso per caso se autorizzare terzi ad usare il loro logo accanto a quello del CICR sul prodotto o sui materiali ivi associati riprodotti, tradotti o abbreviati).

I file del logo da usare per la riproduzione della pubblicazione possono essere richiesti al CICR. Tuttavia le fotografie, le cartine geografiche, i filmati video, i logo, la grafica e i caratteri ivi contenuti non possono essere usati o copiati senza previa autorizzazione. La richiesta per l'autorizzazione all'uso deve essere indirizzata al CICR, il quale ha concordato una tiratura massima ai sensi del diritto d'autore in corso. Una volta raggiunto questo tetto massimo, gli utenti dovranno contattare l'agenzia o la persona interessata.

Gli emblemi della Croce Rossa, Mezzaluna Rossa e Cristallo Rosso sono tutelati dal Diritto Internazionale Umanitario e dalle leggi nazionali. Qualsiasi uso non espressamente autorizzato dalle Convenzioni di Ginevra e dai loro Protocolli Aggiuntivi costituisce un uso improprio degli emblemi. È severamente proibito l'uso non autorizzato di tali emblemi.





Croce Rossa Italiana

Associazione della Croce Rossa Italiana
Via Toscana, 12 - 00187 Roma
Tel: +39 065510
www.cri.it
©CroceRossaitaliana, Dicembre 2021



CICR

Comitato Internazionale della Croce Rossa
19 Avenue de la Paix
1202 Ginevra, Svizzera
T +41 22 734 60 01
www.icrc.org/sosteneteci
©ICRC, December 2021